



Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE FOTOVOLTAICA DA 999,75 KWP IN ZONA D - INDUSTRIALE DEL COMUNE DI RIARDO REG. BIRCHILI LOTTO FOGLIO 13 P.LLE 67, 5009" - PROPONENTE MARRAN S.R.L.S. - CUP 8769.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 del presente decreto;
- h. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 350708 del 24/07/2020 contrassegnata con CUP 8769, la Marran S.r.l.s., con sede in Via Saragat 50 nel Comune dell'Aquila, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 999,75 kwp in Zona D - Industriale del Comune di Riardo Reg. Birchili Lotto foglio 13 p.lle 67, 5009”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 366307 del 03/08/2019, la Marran S.r.l.s. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 353581 del 13/08/2020;
- d. che con nota prot. reg. n. 394875 del 28/08/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che non sono state acquisite osservazioni;
- f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 509936 del 29/10/2020, la Marran S.r.l.s. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 591706 del 11/12/2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/12/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“Relazione sull'intervento il dott. Sergio Scalfati il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:
 - *la società Marran S.r.l. ha presentato allo Staff 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – in relazione al progetto denominato “Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 999,75 Kwp in Zona D-Industriale del comune di Riardo – Reg. Birchili – Lotto individuato al Catasto terreni al Foglio 13 - P.lle 67, 5009”;*
 - *l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. è stata presentata all'autorità competente in quanto il progetto in argomento ricade nella tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b) “Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW” e, seppure la potenza nominale di picco prevista per l'impianto in progetto sia inferiore alla soglia ivi indicata, in applicazione dei criteri di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente n.52 del 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome”, ed in particolare del criterio di cui al punto 4.1, il valore della detta soglia è stato considerato dimezzato in considerazione del fatto che l'area di prevista localizzazione dello stesso è ubicata ad una distanza di circa 100 metri da un impianto di analoga tipologia, di potenza pari a 5,5 Mwp*
 - *il CUP assegnato al procedimento è il n.8769;*
 - *unitamente all'istanza presentata, la società proponente ha trasmesso l'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento, dalla stessa individuati in considerazione delle caratteristiche del progetto e del territorio interessato;*

- in data 2 settembre 2020 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda agli atti dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
 - con nota prot. n.394875 del 28 agosto 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa ai soggetti da coinvolgere nel procedimento, come individuati dalla società proponente, la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. inerente l'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato alle procedure di valutazione ambientale di competenza dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
 - nei termini indicati dall'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni dal pubblico né dai soggetti destinatari della nota prot. n.144876 del 5 marzo 2020;
 - con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale trasmesso dal proponente e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto alla società proponente di fornire chiarimenti ed integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19;
 - con invio a mezzo posta elettronica certificata, in data 8 dicembre 2020 la Società Marran S.r.l. ha trasmesso all'autorità competente riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020;
- considerato che:
- lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata è stato articolato in sostanziale coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
 - dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risulta che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Riardo (CE) e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica; in dettaglio, l'impianto sarà composto da n.2.666 pannelli in silicio policristallino, ciascuno di potenza nominale di picco pari a 375 Wp, da una cabina elettrica di ricezione/consegna (manufatto prefabbricato con dimensioni 6,70 X 2,50 metri ed altezza 2,60 metri), da una cabina elettrica di trasformazione (manufatto prefabbricato con dimensioni 4,50 X 2,50 metri ed altezza 2,60 metri) e dai tratti di connessione elettrica tra gli elementi costituenti il campo fotovoltaico, tra questi le cabine elettriche e tra il punto di consegna e l'esistente rete in MT a 20kV di e-distribuzione; l'impianto sarà delimitato da recinzione metallica;
 - dalle informazioni fornite nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risulta che l'area di prevista realizzazione dell'impianto in progetto ricade in zona pianeggiante nel comune di Riardo (CE), è catastalmente individuata al Foglio n.13, particelle nn.67 e 5009, di estensione complessiva pari a 3 ettari, 27 are e 65 centiare (di cui 1 ettaro e 70 centiare direttamente interessate dalla realizzazione dell'impianto di progetto), è classificata a destinazione industriale nel Piano Regolatore Generale del Comune di Riardo, è compresa nell'Agglomerato "Caianello" dell'Area di Sviluppo Industriale di Caserta ed è attualmente investita a nocciolo specializzato (con presenza di circa 1.530 piante di età pari a circa cinquanta anni ed in stato vegetativo e fitosanitario molto negativo a causa di assenza di cure colturali da diversi anni);
 - il Comune di Riardo ha attestato che l'area non è interessata da vincoli ambientali;
 - nello Studio Preliminare Ambientale sono stati evidenziati gli aspetti ambientali positivi sulla componente "clima ed atmosfera" connessi alla realizzazione dell'impianto di progetto, anche mediante stime quantitative relative a valori comparativi di riduzione di emissione attesa, a parità

di energia prodotta, di inquinanti atmosferici e sostanze climalteranti in confronto ad impianti di produzione energetica termoelettrici;

- nello Studio Preliminare Ambientale sono stati analizzati e valutati assenti o scarsamente significativi i potenziali effetti negativi determinabili a seguito della realizzazione delle previsioni di progetto sulle componenti ambientali "popolazione", "fauna e flora"; "acqua", "beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico" e "patrimonio agroalimentare";

- nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, sono stati evidenziati gli accorgimenti progettuali e gestionali previsti con l'obiettivo di eliminare o mitigare i potenziali impatti negativi sull'ambiente connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto (tra i quali, il posizionamento dei moduli fotovoltaici al suolo mediante semplice infissione di sostegno in palo senza realizzazione di opere in calcestruzzo; il mantenimento di copertura erbacea al suolo; il contenimento delle movimentazioni di terreno ai soli quantitativi connessi alla realizzazione degli scavi per il posizionamento delle linee elettriche interrato e per l'alloggiamento dei basamenti delle cabine elettriche; l'interramento di tutte le linee elettriche di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica, ad eccezione dell'ultimo tratto, di lunghezza pari a 5 metri, di risalita verso il traliccio dell'esistente rete di distribuzione dell'energia elettrica; l'utilizzo di sola acqua, senza additivazione di sostanze detergenti, nelle operazioni di pulizia dei moduli in fase di esercizio; la corretta gestione dei materiali di rifiuto prodotti e la massimizzazione delle operazioni di avvio a recupero dei materiali in fase di dismissione dell'impianto; la previsione di accorgimenti finalizzati ad assicurare il rispetto dei limiti previsti dalle vigenti norme in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico; la previsione di sollevamento dal suolo della recinzione dell'impianto al fine di ridurre la frammentazione ecologica, in particolare per rettili e micromammiferi; la previsione di una barriera verde con funzione di mitigazione visiva dell'impianto e della sua recinzione; la preservazione del maggior numero possibile di piante di nocciolo attualmente presenti nell'area di intervento e la ripresa di adeguate cure colturali per le stesse);

ritenuto, per quanto sopra premesso e considerato, che:

- sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenuto conto della ridotta estensione superficiale dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto in progetto e delle opere connesse; della immediata prossimità della rete elettrica di distribuzione individuata per la connessione dell'impianto, della destinazione industriale dell'area di intervento e dell'assenza di vincoli ambientali interessanti la stessa, degli accorgimenti previsti dal proponente per la mitigazione degli impatti ambientali in fase di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto di progetto;

sia possibile escludere il rischio che la realizzazione delle previsioni di progetto possa determinare rilevanti impatti ambientali

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

di escludere per il progetto denominato "Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 999,75 Kwp in Zona D-Industriale del comune di Riardo – Reg. Birchili – Lotto individuato al Catasto terreni al Foglio 13 - P.Ile 67, 5009", proposto dalla Società Marran S.r.l., la necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Scalfati della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni sopra riportate dall'istruttore";

- b. che la Marran S.r.l.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati e di quella amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 17/12/2020, il progetto di *“Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 999,75 kwp in Zona D - Industriale del Comune di Riardo Reg. Birchili Lotto foglio 13 p.lle 67, 5009”*, proposto dalla Marran S.r.l.s., con sede in Via Saragat 50 nel Comune dell'Aquila, per le seguenti motivazioni:
 - 1.1 lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata è stato articolato in sostanziale coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
 - 1.2 dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, risulta che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Riardo (CE) e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica; in dettaglio, l'impianto sarà composto da n.2.666 pannelli in silicio policristallino, ciascuno di potenza nominale di picco pari a 375 Wp, da una cabina elettrica di ricezione/consegna (manufatto prefabbricato con dimensioni 6,70 X 2,50 metri ed altezza 2,60 metri), da una cabina elettrica di trasformazione (manufatto prefabbricato con dimensioni 4,50 X 2,50 metri ed altezza 2,60 metri) e dai tratti di connessione elettrica tra gli elementi costituenti il campo fotovoltaico, tra questi le cabine elettriche e tra il punto di consegna e l'esistente rete in MT a 20kV di e-distribuzione; l'impianto sarà delimitato da recinzione metallica;
 - 1.3 dalle informazioni fornite nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, risulta che l'area di prevista realizzazione dell'impianto in progetto ricade in zona pianeggiante nel comune di Riardo (CE), è catastalmente individuata al Foglio n.13, particelle nn.67 e 5009, di estensione complessiva pari a 3 ettari, 27 are e 65 centiare (di cui 1 ettaro e 70 centiare direttamente interessate dalla realizzazione dell'impianto di progetto), è

classificata a destinazione industriale nel Piano Regolatore Generale del Comune di Riardo, è compresa nell'Agglomerato "Caianello" dell'Area di Sviluppo Industriale di Caserta ed è attualmente investita a nocciolo specializzato (con presenza di circa 1.530 piante di età pari a circa cinquanta anni ed in stato vegetativo e fitosanitario molto negativo a causa di assenza di cure colturali da diversi anni);

- 1.4 il Comune di Riardo ha attestato che l'area non è interessata da vincoli ambientali;
 - 1.5 nello Studio Preliminare Ambientale sono stati evidenziati gli aspetti ambientali positivi sulla componente "clima ed atmosfera" connessi alla realizzazione dell'impianto di progetto, anche mediante stime quantitative relative a valori comparativi di riduzione di emissione attesa, a parità di energia prodotta, di inquinanti atmosferici e sostanze climalteranti in confronto ad impianti di produzione energetica termoelettrici;
 - 1.6 nello Studio Preliminare Ambientale sono stati analizzati e valutati assenti o scarsamente significativi i potenziali effetti negativi determinabili a seguito della realizzazione delle previsioni di progetto sulle componenti ambientali "popolazione", "fauna e flora"; "acqua", "beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico" e "patrimonio agroalimentare";
 - 1.7 nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, sono stati evidenziati gli accorgimenti progettuali e gestionali previsti con l'obiettivo di eliminare o mitigare i potenziali impatti negativi sull'ambiente connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto (tra i quali, il posizionamento dei moduli fotovoltaici al suolo mediante semplice infissione di sostegno in palo senza realizzazione di opere in calcestruzzo; il mantenimento di copertura erbacea al suolo; il contenimento delle movimentazioni di terreno ai soli quantitativi connessi alla realizzazione degli scavi per il posizionamento delle linee elettriche interrato e per l'alloggiamento dei basamenti delle cabine elettriche; l'interramento di tutte le linee elettriche di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica, ad eccezione dell'ultimo tratto, di lunghezza pari a 5 metri, di risalita verso il traliccio dell'esistente rete di distribuzione dell'energia elettrica; l'utilizzo di sola acqua, senza additivazione di sostanze detergenti, nelle operazioni di pulizia dei moduli in fase di esercizio; la corretta gestione dei materiali di rifiuto prodotti e la massimizzazione delle operazioni di avvio a recupero dei materiali in fase di dismissione dell'impianto; la previsione di accorgimenti finalizzati ad assicurare il rispetto dei limiti previsti dalle vigenti norme in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico; la previsione di sollevamento dal suolo della recinzione dell'impianto al fine di ridurre la frammentazione ecologica, in particolare per rettili e micromammiferi; la previsione di una barriera verde con funzione di mitigazione visiva dell'impianto e della sua recinzione; la preservazione del maggior numero possibile di piante di nocciolo attualmente presenti nell'area di intervento e la ripresa di adeguate cure colturali per le stesse);
 - 1.8 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenuto conto della ridotta estensione superficiale dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto in progetto e delle opere connesse, della immediata prossimità della rete elettrica di distribuzione individuata per la connessione dell'impianto, della destinazione industriale dell'area di intervento e dell'assenza di vincoli ambientali interessanti la stessa, degli accorgimenti previsti dal proponente per la mitigazione degli impatti ambientali in fase di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto di progetto, è possibile escludere il rischio che la realizzazione delle previsioni di progetto possa determinare rilevanti impatti ambientali.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1. al proponente Marran S.r.l.s;
 - 4.2. all'ARPAC Dipartimento della Provincia di Caserta;
 - 4.3. al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 - 4.4. alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
 - 4.5. alla Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
 - 4.6. alla Regione Campania U.O.D. 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
 - 4.7. al Comune di Riardo;
 - 4.8. alla Provincia di Caserta;
 - 4.9. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio